



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL 16/10/2019

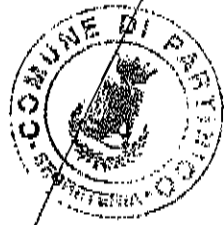
OGGETTO: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019".

L'anno *Due miladiciannove* il giorno *sedici* del mese di *Ottobre* alle ore *09,30* nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale, si è riunito, regolarmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di *1ª Convocazione*, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA		X
2	BRIGANO' ERASMO	X	
3	ALBIOLO GIOACCHINO		X
4	PULEO EMILIANO	X	
5	PROVENZANO GIOVANNI	X	
6	ITALIANO SILVANA	X	
7	RAPPA SALVATORE	X	
8	RAO GIORGIO		X
9	DE SIMONE GIOVANNI	X	
10	DI TRAPANI LORENZO	X	
11	GIULIANO VITO	X	
12	D'ANGELO SALVATORE	X	
13	DI TRAPANI VITO ALESSIO		X
14	LO BAIDO MAURO	X	
15	LATONA ONOFRIO		X
16	SOLLENA GASPARE		X
17	DI CAPO GIUSEPPINA	X	
18	DI LIBERTO CATERINA	X	
19	GANGUZZA SIMONA	X	
20	BARBICI GIUSEPPE	X	
21	LO IACONO FRANCESCO	X	
22	COMITO TOTUCCIO	X	
23	RAPPA ELEONORA	X	
24	RAO PIETRO		X
Totale		17	7

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** ed assiste il Segretario **Lucio Guarino**.

SCRUTATORI: **Lo Iacono, De Simone Rappa E.**





COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL 16.10.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2019

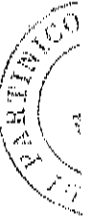
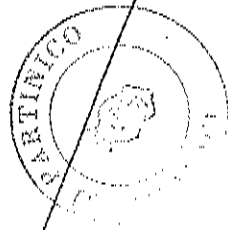
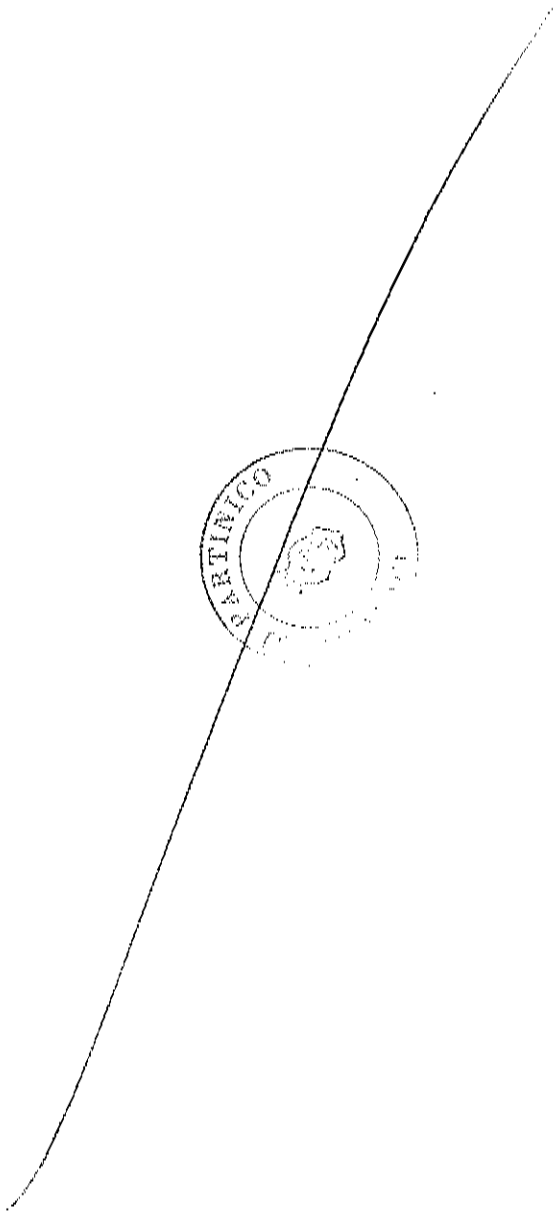
L'anno duemila 19 il 16 del mese di 10, alle ore 09,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, regolarmente convocato e in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio comunale per deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

N.	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1	COSTANTINO VANESSA		
2	BRIGANO' ERASMO		
3	ALBIOLO GIOACCHINO		
4	PULEO EMILIANO		
5	PROVENZANO GIOVANNI		
6	ITALIANO SILVANA		
7	RAPPA SALVATORE		
8	RAO GIORGIO		
9	DE SIMONE GIOVANNI		
10	DI TRAPANI LORENZO		
11	GIULIANO VITO		
12	D'ANGELO SALVATORE		
13	DI TRAPANI VITO ALESSIO		
14	LO BAIDO MAURO		
15	LATONA ONOFRIO		
16	SOLLENA GASPARE		
17	DI CAPO GIUSEPPINA		
18	DI LIBERTO CATERINA		
19	GANGUZZA SIMONA		
20	BARBICI GIUSEPPE		
21	LO IACONO FRANCESCO		
22	COMITO TOTUCCIO		
23	RAPPA ELEONORA		
24	RAO PIETRO		

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio comunale Italiano Silvana e assiste il Segretario Generale Lucio Guarino.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale apre il punto posto all'ordine del giorno.





COMUNE DI PARTINICO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Settore 3° Servizi Economico Finanziari

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI

CONSIGLIO COMUNALE N.....5.....DEL..04-09-2019

SEGRETERIA N. 45 del 04-09-2019

OGGETTO: Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019.

Il proponente MISURACA GIUSEPPE

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, il quale si compone di una sezione strategica ed una sezione operativa;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 ,il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

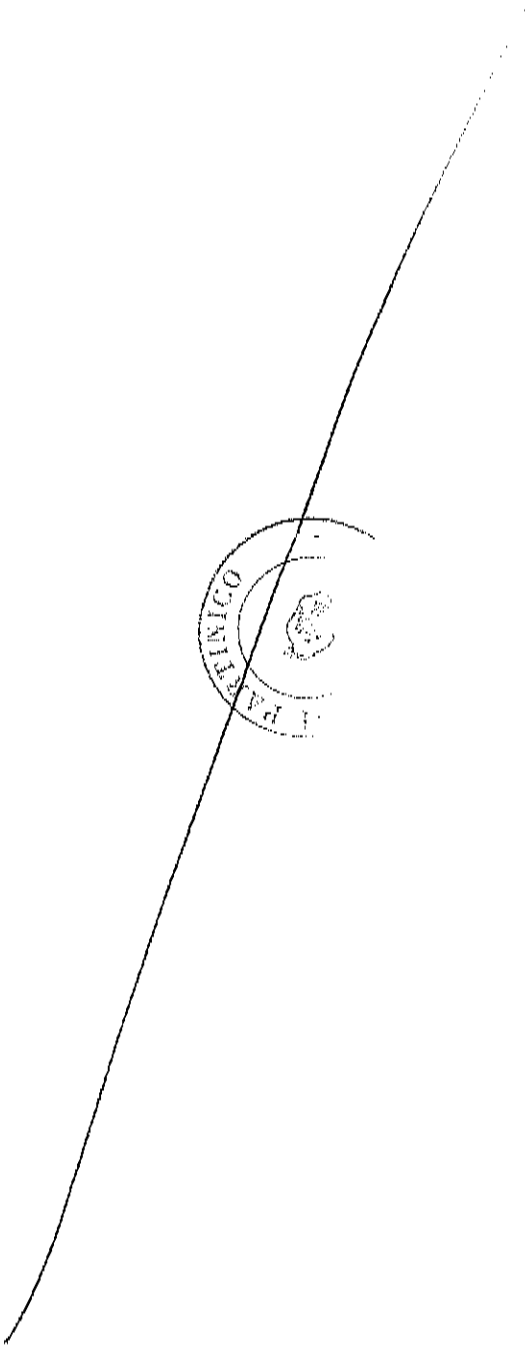
Visto l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 10.10.2018, esecutiva in data 28.10.2018, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico, ai sensi degli artt.244 e seguenti del D.Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Municipale n.66 del 17/07/2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2017/2021 con allegato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2021;

Atteso che il termine del 31 luglio per l'approvazione del DUP è da considerarsi come non perentorio;



Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio applicato alla programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Dato atto altresì che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e in particolare:

- il programma triennale e l'elenco annuale 2019 dei lavori pubblici, comprendente l'elenco dei beni suscettibili di alienazione, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.50 del 30/04/2019;
- il programma biennale di forniture di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a €40.000,00, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale con deliberazione n. 64 del 17/07/2019.
- Il programma del fabbisogno del personale approvato dalla commissione per la Stabilità degli enti Locali presso il Ministero dell'Interno, nella seduta del 19/12/2018 con decisione n.191 a seguito della deliberazione della G.M n.193 del 14/12/2018., in ossequio all'art.267 del TUEL;

Tenuto conto che il DUP è stato predisposto nel rispetto degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale e in collaborazione con tutti i responsabili di settore e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

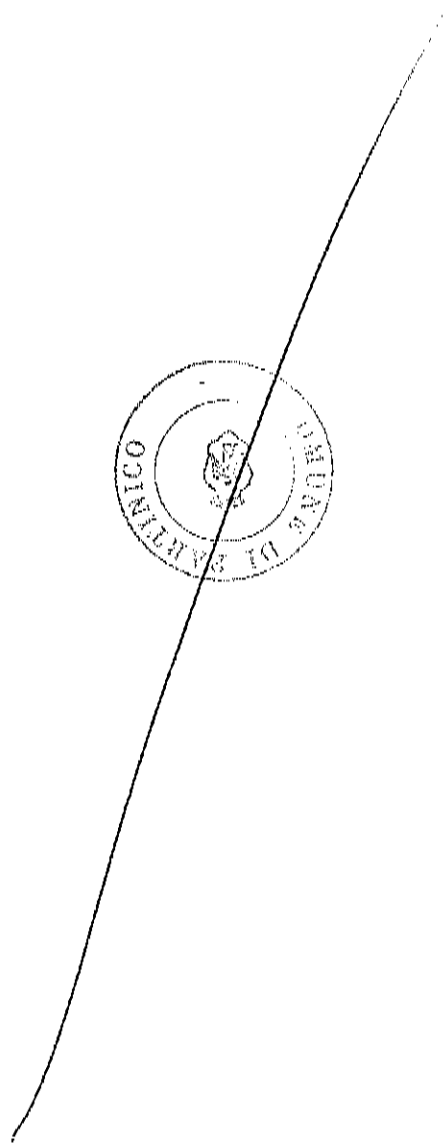
Ritenuto di procedere all'approvazione del DUP 2017-2019 comprensivo dei seguenti allegati:

- a) Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 relativo elenco annuale 2019, comprendente l'elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazioni patrimoniali;
- b) programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- c) Dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale.

Visto il parere favorevole rilasciato, con verbale del 26.08.2019, dal Collegio dei Revisori dei Conti sul Documento Unico di Programmazione, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 14735.

PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.lgs. 23.06.2011 n. 18, il DUP per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il quale, a sua volta contiene i seguenti allegati:
 - a) il programma triennale e l'elenco annuale 2019 dei lavori pubblici, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.50 del 30/04/2019, comprendente, tra l'altro, i beni suscettibili di alienazione;
 - b) il programma biennale di forniture di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a €40.000,00, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale con deliberazione n. 64 del 17/07/2019.
 - c) Il programma del fabbisogno del personale approvato dalla commissione per la Stabilità degli enti Locali presso il Ministero dell'Interno, nella seduta del 19/12/2018 con decisione



n.191 a seguito della deliberazione della G.M n.193 del 14/12/2018, in ossequio all'art.267 del TUEL.

2. di dare mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell' atto stesso;
- permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza (*se ritenuto necessario*).

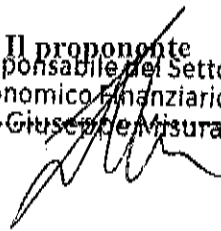
Rende noto

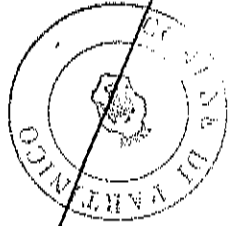
che la struttura amministrativa competente è il Settore 3°

che il responsabile del procedimento è il sig.....

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente
Il Responsabile del Settore
Economico finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca





PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li 04/09/2019

Il Responsabile del Settore
 Il Responsabile del Settore
 Economico Finanziario
 Dott. Giuseppe Misuraca

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

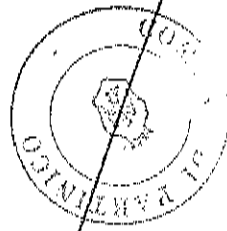
Partinico, li 04/09/2019

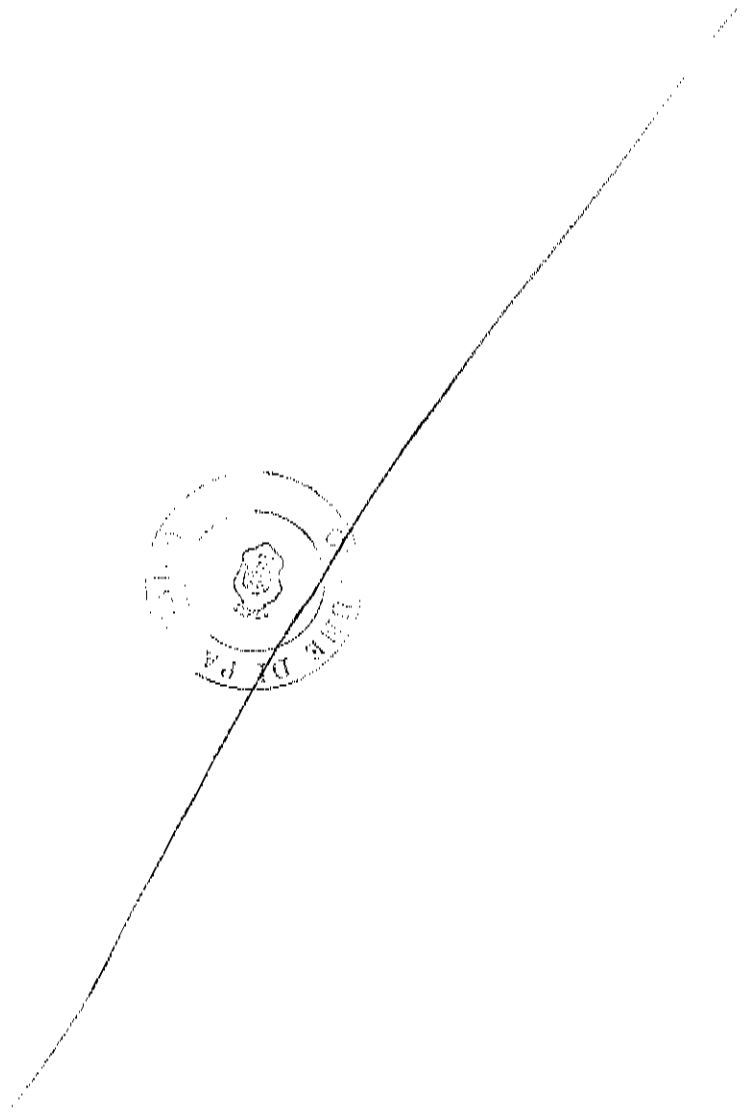
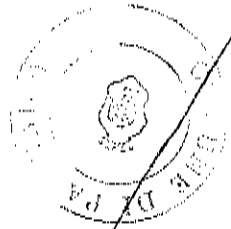
Il Responsabile del Settore
 Il Responsabile del Settore
 Economico Finanziario
 Dott. Giuseppe Misuraca

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO





LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Il Presidente

Il Segretario Generale

Il Consigliere anziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale

GUARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale
GUARINO

Verbale n. 64 data 16-10-2019 avente per oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019".

Il Presidente,

- ✓ Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 7 come da frontespizio della presente. Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 25 dello Statuto Comunale, apre i lavori consiliari,
- ✓ comunica i Consiglieri assenti che hanno fatto pervenire Giustificativi: Costantino – Sollena,
- ✓ pone in discussione il punto inserito al n. 1 all'Ordine del Giorno, inviato con nota prot. n. 17167 datata 02/10/2019;
- ✓ nomina quali scrutatori i Consiglieri Comunali: Lo Iacono, De Simone Rappa E., i quali lo assisteranno durante la seduta.

Il Consigliere Comito dichiara che se qualcuno pensi che il Consigliere deve venire in aula solo per alzare la mano, è un ruolo che non appartiene ai Consiglieri. Per il Consigliere non ci sono fatti personali e privati, invece arrivano dati coperti da OMISSIS. Da un'istanza fatta il 16 Settembre, si aspetta fino alla data del 14 Ottobre in cui il Capo di Gabinetto scrive che è un'istanza personale del Dott. Arena e non può fornire atti. Al Comune non c'è nulla di personale. Viene impedito di avere copie. Chiede al Segretario se vi sono atti al quale un Consigliere non può accedere.

Il Segretario dichiara che non esistono atti personali. Il Capo di Gabinetto può spiegare cosa voleva dire in quanto il termine non è felice. E la cosa più semplice è chiedere spiegazioni all'interessata. La L. 241/90 sancisce il rilascio di atti, il diritto di accesso finalizzato a rendere trasparente la P.A. ci sono differimenti in casi di indagini. Uno dei limiti a conoscere il contenuto di atti con dati sensibili, è attinente alla privacy, ragion per cui non esiste il diritto che l'atto deve essere rilasciato in modo integrale. Sarà suo compito parlare con la Sig.ra Di Marco per capire cosa voleva dire.

Entra il Consigliere Di Trapani V.A. - presenti 18

Il Consigliere Provenzano ricorda che il 1° punto all'ODG è il DUP. Non c'è question time ed esige il rispetto dell'ODG.

Il Consigliere Di Trapani L. ritiene che non deve esserci rigidità nel rilascio di atti. Ha chiesto la relazione allegata alla Determina Sindacale n. 5 del 2016 che è parte integrante della presente delibera ed ha dovuto fare una richiesta scritta per una relazione che doveva essere pubblicata nel sito per la legge sulla trasparenza degli atti amministrativi. Mentre basta aprire il Giornale di Sicilia per leggere notizie (lasciando stare se vere o false) che mettono alla berlina tutta una classe politica. Chiede come mai tanti sanno dati sensibili e trattano i Consiglieri come delinquenti perché rivelati e messi alla berlina. Ci sono informazioni riservate

che vengono date mentre un Consigliere per avere atti deve fare richiesta scritta, quando servono per svolgere il proprio mandato e propedeutici all'atto da approvare.

Il Segretario dichiara che è un uso distorto della norma. E' garantito a tutti la richiesta di accesso agli atti. Ha trovato criticità che bisogna perfezionare. Tutti devono conoscere l'operato della P.A. Dispiace che il Consigliere non ha una relazione che le serve per svolgere il proprio mandato. Come comune il sito è gestito bene ma dovrebbe essere gestito in modo eccellente. Si dispiace per quanto accaduto e in qualità di Responsabile per la Trasparenza darà particolare attenzione alla tematica.

Il Consigliere Giuliano dichiara che, a seguito di strani episodi successi nel mese di Agosto, si era permesso di fare un accesso agli atti come da proprie mansioni ed il Commissario ha negato gli atti. Ha presentato ulteriore nota e gli sono state date fotocopie coperte da OMISSIS ai sensi di una legge del 2008 non citando la L. n. 33. Si sente offeso nella sua carica, ogni giorno vi sono articoli di giornale sui Consiglieri come delinquenti. Fa notare l'obbligo della pubblicazione ai sensi dell'art. 14 senza la necessità di richiesta di accesso atti.

Il Segretario comunica che non c'è necessità che gli si ricordi la legge. Ha fatto circolari in tal senso e corsi per formare i Segretari della Sicilia. Ogni giorno vi sono articoli di giornali sui Consiglieri ma dall'altra parte regna il mutismo.

Il Consigliere Rappa E. dichiara che è il giorno in cui si ha la responsabilità di salvaguardia dell'Ente Comune. Gradirebbe non si entrasse nel merito di altre questioni se non del Bilancio. Non è una programmazione, ma un risanamento.

Il Consigliere di Trapani L. chiede che il Responsabile del Settore Economico Finanziario relazioni sul DUP.

Il Rag. Misuraca, chiamato ad intervenire, relaziona.

Il Consigliere di Trapani L. dichiara che nell'Ipotesi di Bilancio, tutti i servizi sono esternalizzati. Il Commissario avrebbe potuto spiegare come intende agire per avere fruizione di opere come Piazza Duomo, settore sportivo e altro. Nella rigidità del Bilancio riequilibrato è complicato spostare risorse e ci si rende conto di ciò. Ma non si può lasciare il Comune in una situazione di limbo o demandare ad un Commissario ad acta. E' incuriosito dall'inserimento nel Piano delle Alienazioni, dell'Azienda Agricola Bosco che è concessa in uso all'Istituto Professionale Danilo Dolci. Non è suo intendimento bloccare il Piano delle Alienazioni, ma approvare il Bilancio e capire cosa il Commissario intende farne. Il DUP si può approvare o richiedere miglioramenti. Sulla base di ciò ha predisposto una modifica che non varia somme per cui non è stata presentata nei termini di cui al Regolamento di Contabilità, e che allega per la successiva votazione. (ALL. A).

Il Consigliere Comito dichiara che trattasi di un momento storico. L'ultimo bilancio approvato risale al 2016 e questa ipotesi dovrebbe garantire all'Ente una ripartenza. La proposta è dell'Organo Esecutivo, ancora una volta assente. Ci sarebbe stato il momento di un confronto sulla tematica, ma si potrebbe anche votare subito perché questa ipotesi non svincola spese. La Commissione valuterà l'atto approvato e fra circa 4 mesi ci si ritroverà in questa aula per approvare le



successive osservazioni. Per quanto riguarda la dotazione organica del Personale dal 2017 al 2021, chiede di capire come mai, nonostante vi sono stati circa 40 pensionamenti, la spesa per il Personale rimane costante. Chiede di conoscere come viene destinato il Fondo.

Il Consigliere Barbici invita il Segretario ad accertare fughe di notizie a persone estranee, che additano i Consiglieri come ladri, e a prendere provvedimenti. Dichiaro che durante una riunione congiunta di Commissione ha fatto richiesta della documentazione leggibile del PTOOPP e non gli è stata fornita.

Il Segretario comunica, a tal proposito che esiste una Circolare ANAC che esplica il rilascio di atti. Sarà sua cura trasmettere la circolare anche in vista del rispetto per la privacy.

Il Consigliere Barbici dichiara che è palese che qualcosa non funziona. Nessun Consigliere è attaccato al gettone di presenza che in passato ha proposto la devoluzione per scopi sociali. E' del parere di mantenere in House il servizio sulla casa di riposo ed a tal proposito legge un emendamento che allega (ALL. B).

Il Consigliere Giuliano fa notare che il Dirigente Scolastico, Dott. Chimenti, dell'Istituto Alberghiero, ha presentato una proposta per la casa di Riposo che il Commissario dovrebbe attenzionare in quanto tutti gli Istituti alberghieri sono dotati di tutte le figure professionali necessarie e porterebbe una soluzione. Invita il Presidente a far valutare la proposta dal Commissario.

Il Consigliere Comito dichiara di avere chiesto chiarimenti al Capo Settore risorse Umane o ad altri Capi Settore e nessuno si presenta in aula, pur sapendo che è stato convocato il Consiglio. Se non ha interlocutori per delucidazioni non voterà nulla. Se chiedono un riaggiornamento, è disponibile. Chiede di conoscere notizie sulla spesa del personale e come è composto ed erogato il Fondo Efficienza Servizi.

La Dott.ssa Motisi, chiamata ad intervenire, dichiara che il costo del Personale è aumentato in quanto nel 2018 è intervenuto il CCNL e sono stati adeguati gli stipendi. Il Fondo miglioramento viene quantificato secondo norme e nel tempo sono intervenute leggi che lo hanno bloccato o incrementato. Dal 2017 non c'è stato più il limite ed i conteggi sono fatti tenendo conto di contratti nazionali o di norme. La parte stabile del fondo è gestionale, mentre la parte variabile viene svolta dall'organo politico che può variare secondo i risultati che si vogliono raggiungere. L'ultimo contratto è stato fatto nel 2016.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti chiede come mai non è stata fatta la nuova contrattazione.

Il Segretario comunica che siamo in dissesto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dichiara che a maggior ragione va fatta la nuova contrattazione.

Il Consigliere Brigano chiede notizie sugli adeguamenti degli obblighi di legge per il datore di lavoro, facendo notare che la data di controllo sugli estintori risale ad alcuni anni fa. Chiederà formalmente di visionare tutti gli atti.

Il Consigliere Comito dichiara di non comprendere la modalità di erogazione del fondo.

Il Rag. Misuraca, chiamato ad intervenire, dichiara che nel 2017, l'erogazione del Fondo è stato incrementato utilizzando l'avanzo di amministrazione.

Il Consigliere Provenzano legge un intervento che si allega (All. C).

Entrano i Consiglieri Di Capo e Latona - presenti 19

Il Consigliere Puleo crede sia importante approfondire alcune questione, non ultima la questione indennità e chiede di conoscere l'intendimento del Presidente. Nei giorni scorsi è scoppiato il caso dei gettoni ed invita i Consiglieri a rivedere il Regolamento per migliorarlo e normarlo sulla validità e sul conseguente pagamento delle sedute che, allo stato attuale, non è comprensibile. Adesso è il momento di chiarire da quale pulpito viene la predica, fatta dal Parlamento nazionale. Su questo argomento si è fatto di tutta l'erba un fascio. La politica è fare, senza pensare ad interessi personali. Per tutte queste ragioni ha provveduto a restituire, attraverso bonifico all'Ente, tutti gli emolumenti percepiti. Allega emendamento (All. D).

Il Presidente dichiara di essere contraria alle strumentalizzazioni e disponibile a rinunciare agli emolumenti, purché tutti i Consiglieri contribuiscano per importi uguali, creando anche un fondo per la casa di riposo. Per il bene del paese sarebbe un impegno da fare tutti insieme. Aggiunge che si potrebbe fare la modifica nel regolamento per lasciare le somme nelle casse del Comune.

Il Rag. Misuraca, chiamato ad intervenire per il rilascio del parere sull'emendamento, dichiara ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs 267/2000 parere negativo.

Il Consigliere Rappa E. invita a portare proposte risolutive. Togliere il gettone di presenza non è la soluzione a tutti i mali e non è applicabile.

Il Consigliere Di Trapani L. precisa che non si risolve nulla, ma, per la casa di riposo, questo Commissario sta continuando quanto fatto dalla precedente A.C. E' mancata la volontà di dar seguito a quanto proposto dal Consiglio Comunale, per imporre la propria volontà. Oggi si è nelle condizioni di risolvere il problema e difenderlo perché è l'unico servizio rimasto al Comune. Non commenta il parere dei revisori dei conti che è un parere puramente tecnico. Chiede aiuti agli uffici, al ragioniere, ai revisori per scongiurare una arbitraria chiusura. L'analisi fatta dal Consigliere Provenzano è corretta ed invita tutti o almeno 13 Consiglieri a fare un passo indietro.

Il Consigliere Giuliano dichiara di aver presentato un emendamento per una legge nazionale fatta dal Movimento 5 Stelle sul reddito di cittadinanza, che propone l'utilizzo dei cittadini che percepiscono il reddito e dopo un mese non ha ricevuto risposte. Allega emendamento (All. E).

Il Consigliere Lo Iacono, rivolgendosi al Segretario, comunica di non aver avuto risposte a richieste fatte precedentemente. E' del parere che i mali partono da molto lontano, nel marzo 2017, a seguito delle dimissioni del Sindaco. E' contrario all'emendamento presentato da Di Trapani L. e Puleo. Ancora ci si



ritrova a parlare di Casa di riposo ed il problema non sono i 30,00 €. ma la produttività che è il modo migliore per rispondere alle provocazioni. Nessun Consigliere viene per i soldi. Se alcuni bambini usufruiscono di giochi si deve ringraziare alcuni Consiglieri che hanno donato i gettoni a tal proposito. Oggi però il grillismo ed il clima di aggressività imperversa. Si ha la scelta di non far chiudere la casa di riposo. Il dissesto è un anello di una catena che non si è riusciti a spezzare, bisogna discutere e ragionare per trovare soluzioni.

Il Consigliere di Capo dichiara di capire il parere tecnico dei revisori e del ragioniere, ma come cittadini di Partinico non si vuole il bene della Città. Politica è fare il proprio dovere. Le azioni di pianificazione sulla casa di riposo ci sono. Purtroppo si sta cadendo nel tranello psicologico fatto dal Commissario, addirittura sono venute persone che si qualificano come collaboratori del Movimento 5 Stelle. Chiede di sapere chi sono queste persone. Invita ad esaminare, invece la proposta di Business Plan fatta dal suo gruppo.

Il Presidente invita ad accelerare i lavori.

Il Consigliere Lo Baido M. dichiara di rinunciare al gettone di presenza della seduta, in quanto ancora non si è approvato nessun punto.

Il Consigliere Comito confessa di avere difficoltà a seguire il dibattito sulla difficoltosa gestione dei servizi sociali. Non condivide che questa consiliatura sia definita del dissesto perché qualcuno ha fatto già partire la campagna elettorale. Chiede se qualcuno si offende se si dice che ci sono stati anni di bilanci quasi falsificati, se alcune ditte non potevano partecipare a gare di appalto, se si troveranno ulteriori residui cancellati. Questo comune farà fatica a risollevarsi entro il 31/12/2021. L'unico problema per questo Comune è diventato solo il gettone di presenza. Annuncia il proprio voto favorevole al DUP.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la superiore proposta di delibera, con l'assistenza degli Scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 16 favorevoli (Comito, Lo Baido, Ganguzza, Di Trapani V.A. Giuliano, Latona, Brigano, Rappa E., Di Liberto, Lo Iacono, Barbici, De Simone, Puleo, Provenzano, Di Trapani L., italiano)

Consiglieri astenuti n. 1 (Di Capo)

Espressi in forma palese peralzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone)

essendo presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 7 (Costantino, Rappa S., Rao G., Sollena, Albiolo, D'Angelo, Rao P.)

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera.

Il Presidente, stante l'importanza dell'atto appena approvato, propone di renderlo immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 16 favorevoli (Comito, Lo Baido, Ganguzza, Di Trapani V.A. Giuliano, Latona, Brigano, Rappa E., Di Liberto, Lo Iacono, Barbici, De Simone, Puleo, Provenzano, Di Trapani L., italiano)

Consiglieri astenuti n. 1 (Di Capo)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone) essendo presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 7 (Costantino, Rappa S., Rao G., Sollena, Albiolo, D'Angelo, Rao P.)

DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività nella superiore proposta di Deliberazione

Escono i Consiglieri Di Trapani V.A., Puleo, e Barbici - presenti 14

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto di indirizzo contrassegnato con il numero 1, con l'assistenza degli Scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;



Con voti n. 12 favorevoli (Lo Baido, Ganguzza, Giuliano, Latona, Brigano', Di Capo, Di Liberto, Lo Iacono, De Simone, Provenzano, Di Trapani L., Italiano)

Consiglieri astenuti n. 2 (Comito, Rappa E.)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone) essendo presenti n. 14 Consiglieri ed assenti n. 10 (Costantino, Rappa S., Rao G., Sollena, Albiolo, D'Angelo, Rao P., Di Trapani V.A., Puleo, Barbici)

DELIBERA

Approvare il superiore atto di indirizzo contrassegnato con il numero 1.

Il Presidente, stante l'importanza dell'atto appena approvato, propone di renderlo immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 12 favorevoli (Lo Baido, Ganguzza, Giuliano, Latona, Brigano', Di Capo, Di Liberto, Lo Iacono, De Simone, Provenzano, Di Trapani L., Italiano)

Consiglieri astenuti n. 2 (Comito, Rappa E.)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone) essendo presenti n. 14 Consiglieri ed assenti n. 10 (Costantino, Rappa S., Rao G., Sollena, Albiolo, D'Angelo, Rao P., Di Trapani V.A., Puleo, Barbici)

DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività dell'atto di indirizzo contrassegnato con il numero 1.

Entra il Consigliere Puleo – Presenti 15

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto di indirizzo contrassegnato con il numero 2, con l'assistenza degli Scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone),

IL CONSIGLIO COMUNALE



Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli (Comito, Rappa E., Lo Baido, Ganguzza, Giuliano, Latona, Brigano', Di Capo, Di Liberto, Lo Iacono, De Simone)

Consiglieri astenuti n. 4 (Puleo, Provenzano, Di Trapani L., Italiano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone) essendo presenti n. 15 Consiglieri ed assenti n. 9 (Costantino, Rappa S., Rao G., Sollena, Albiolo, D'Angelo, Rao P., Di Trapani V.A., Barbici)

DELIBERA

Approvare il superiore atto di indirizzo contrassegnato con il numero 2.

Il Presidente, stante l'importanza dell'atto appena approvato, propone di renderlo immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli (Comito, Rappa E., Lo Baido, Ganguzza, Giuliano, Latona, Brigano', Di Capo, Di Liberto, Lo Iacono, De Simone)

Consiglieri astenuti n. 4 (Puleo, Provenzano, Di Trapani L., Italiano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rappa E., Lo Iacono, De Simone) essendo presenti n. 15 Consiglieri ed assenti n. 9 (Costantino, Rappa S., Rao G., Sollena, Albiolo, D'Angelo, Rao P., Di Trapani V.A., Barbici)

DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività dell'atto di indirizzo contrassegnato con il numero 2.

Data l'ora tarda Il Presidente aggiorna i lavori a Lunedì 21/10/2019 alle ore 09.30



PROPOSTA DI INTEGRAZIONE E MODIFICA

ALLA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 64 DEL 16-10-2019

Premesso che il DUP per il periodo 2017/2019, contiene degli allegati, in particolare il "Programma triennale ed elenco annuale 2019 dei lavori pubblici, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 50 del 30/04/2019, comprendente, tra l'altro, i beni suscettibili di alienazione";

visto il parere favorevole dell'organo di revisione relativo al DUP 2017/2019, reso in data 26/08/2019, nel quale viene riportato che "la deliberazione consiliare può tradursi: in una approvazione - *omissis* - oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento";

visto che nell'allegato I - scheda C - elenco degli immobili disponibili, sono riportati i "terreni agricoli e fabbricati rurali annessi, ubicati in contrada Bosco Falconeria da suddividere in lotti" per un valore stimato di € 460.000,00;

visto che nell'allegato I - scheda D - elenco degli interventi del programma, per l'annualità 2020 è riportata la "vendita dei terreni agricoli e fabbricati rurali annessi, ubicati in contrada Bosco Falconeria da suddividere in lotti" ad un importo di € 460.000,00;

considerato che i terreni agricoli con annessi fabbricati rurali ubicati in contrada Bosco Falconeria, da decenni, in virtù di apposita concessione da parte del Comune di Partinico, sono nella disponibilità dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Danilo Dolci" di Partinico, Istituto con indirizzo Servizi Sociali, Alberghiero ed Agrario;

considerato che l'Istituto "Danilo Dolci", ha sempre utilizzato funzionalmente l'azienda agraria e gli edifici scolastici esistenti, questi ultimi di proprietà della ex Provincia di Palermo, sino a quando le condizioni dei medesimi edifici lo hanno consentito;

considerato che la ex Provincia di Palermo, appena qualche anno fa, ha ristrutturato i predetti edifici scolastici per garantirne la corretta fruizione, creando così i presupposti per un rilancio delle attività ad indirizzo agrario dell'Istituto;

considerato che l'azienda agraria e gli edifici scolastici adiacenti, costituiscono un tutt'uno e che l'alienazione dell'azienda agraria destinerebbe gli edifici scolastici al totale abbandono con conseguente degrado e precluderebbe le attività di rilancio dell'indirizzo agrario dell'Istituto;

per tutto quanto prima riportato, il Consiglio Comunale di Partinico, integra e modifica il DUP nella parte relativa al Piano delle alienazioni (paragrafo 3.2.3), inserendo il seguente capoverso che costituisce atto di indirizzo politico al Commissario Straordinario ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento:

«l'alienazione dei terreni con annessi fabbricati rurali ricadenti in contrada Bosco Falconeria ed in uso all'Istituto "Danilo Dolci" potrà avvenire previo confronto, in apposito tavolo tecnico, tra il Comune di Partinico, l'Istituto "Danilo Dolci" e la ex Provincia di Palermo, finalizzato a verificare le eventuali proposte di rilancio dell'intera azienda agraria con annessi edifici scolastici.»



ALIANO I. *[Signature]*
ULFO *[Signature]*
ZOUENEA.VO *[Signature]*
ZUCCHINO E. *[Signature]*
PAPPA S. RE *[Signature]*
MANGUZZA S. *[Signature]*
GIULIANO *[Signature]*
L. DI RAPANI *[Signature]*
FRANCESCO *[Signature]*
D'ANGELO *[Signature]*
D.F. SIMONE *[Signature]*
DI CARO *[Signature]*



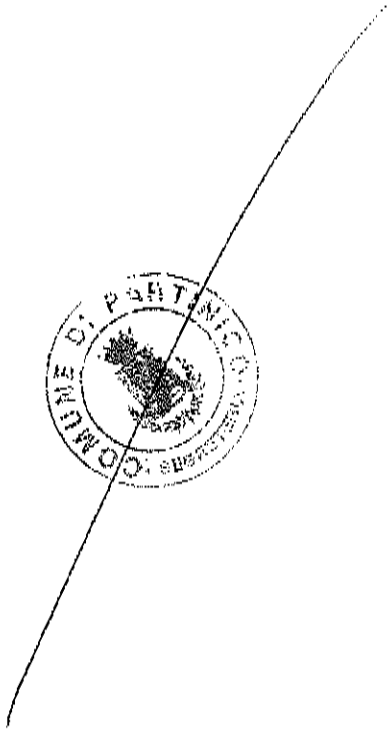
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: EMENDAMENTO CASA DI RIPOSO

- **Vista** la situazione economica e gestionale in cui versa attualmente la casa di riposo comunale Canonico A. Cataldo;
- **Vista** la tabella entrate/uscite, allegata al provvedimento deliberativo del commissario straordinario con i poteri della giunta municipale, n. 34 del 08/08/2019, registrato in segreteria al n. 80 in data 08/08/2019; delibera n. 74 del 08/08/2019;
- **Visto** che l'esternalizzazione del servizio, comporterebbe un considerevole esborso di denaro, da parte del Comune, dovuto all'obbligo di pagamento delle quote di compartecipazione delle rette;
- **Considerato** che il personale interno, attualmente adoperato per la casa di riposo, continuerebbe a lavorare per il Comune e che pertanto tale spesa non può essere abbattuta;
- **Considerato** che gli ospiti della casa di riposo compartecipano alle spese di sostentamento a seconda delle possibilità economiche degli stessi;
- **Visto** che per il mantenimento della casa di riposo in uose, necessita dovere reperire delle professionalità esterne alla pianta organica del Comune;
- **Visto** chela casa di riposo, sia per il personale impiegato che per la sua capienza ha una potenzialità di n. 40 ospiti.



1. 11. 1970 - 11. 11. 1970
11. 11. 1970 - 11. 11. 1970



Dai dati prelevati dalla delibera sopra citata si evidenzia che:

in caso di esternalizzazione del servizio, il Comune di Partinico sarà costretto a pagare ad enti esterni le rette di compartecipazione per il mantenimento dei degenti che, nel caso di 40 ospiti saranno:

€. 6500,00 annui ad ospite x n. 40 ospiti (vedi capitolo 481) = €. 260.000,00

Inoltre continuerà a dovere pagare il personale dipendente interno con oneri previdenziali e quant'altro per un importo di (vedi capitoli 2160, 2165, 2161) = €. 184.175,27

Pertanto le spese complessive annue ammonteranno a = **€. 441.175,27**

Gli incassi, dati dal canone di affitto della struttura, ammonteranno ad €. 20.000,00

Uscite annue per l'ente = **€. 421.175,27**

In caso di mantenimento in uose del servizio il Comune dovrà pagare le figure esterne non presenti nella pianta organica del personale che, (dai dati prelevati dalle tabelle attualmente utilizzate per i contratti collettivi di lavoro), consisteranno in:

n. 6 O.S.A. per un importo di €. 27.650,00 x n 6 = €. 165.900,00;

n. 1 cuoco per un importo di €. 26.852,00;

n. 1 infermiere part-time (21 ore settimanali) €. 16.604,00;

per un totale di €. 209.356,00

utile di impresa per l'ente fornitore delle maestranze 5% €. 10.467,80

per una spesa di (vedi capitolo 2185) **€. 219.823,80**

acquisto beni di consumo in proporzione a n. 40 ospiti (capitolo 2184): €. 120.000,00

ricarica estintori (capitolo 2187): €. 500,00

per un totale di **€. 340.323,80**

di contro, avrà un incasso delle rette (vedi capitolo 480) che, nel caso di 40 ospiti si aggirerà

a: n. 40 ospito x €. 6.500,00 cadauno per un totale di **€. 260.000,00**





Alla luce di quanto sopra, l'esternalizzazione della casa di riposo avrà una uscita per le casse dell'ente pari a:

Uscite annue per l'ente (cap. 2160, 2165, 2161, 481) = €. 421.175,27

Il mantenimento e la gestione in house avrà una uscita per le casse dell'ente dato da:

Uscite annue per l'ente (cap. 2185, 2184, 2187) €. 340.323,80

Personale interno (vedi capitoli 2160, 2165, 2161) = €. 184.175,27

Totale = €. 524.499,07

Le entrate date dalle rette di compartecipazione (cap. 480) = €. 260.000,00

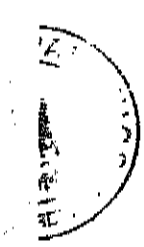
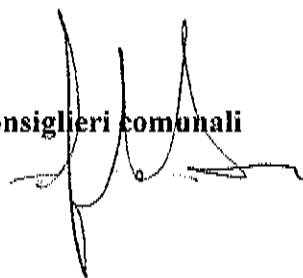
Uscite annue per l'ente = €. 264.499,07

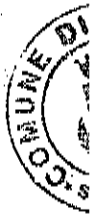
Pertanto, le spese in più che il Comune sarà tenuto a pagare in caso di esternalizzazione del servizio ammontano a = - €. 156.676,20

Alla luce di quanto detto, si emenda l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2019/2020 riguardante i capitoli e le voci di bilancio sopra menzionate, prevedendo di inserire negli stessi le cifre sopra riportate.

Partinico, li 16/10/2019

I consiglieri comunali





Partinico 16/10/2019

Sig Presidente, Sig, Commissario, Colleghi Consiglieri..

Un anno fa circa mi candidai al Consiglio Comunale, lo feci dopo aver svolto per diversi anni il ruolo di assessore di questo Ente, con deleghe pesanti e diverse... mi candidai dicevo, per verificare il mio impegno, verificare quanto del mio operato era stato accettato, capito, promosso o bocciato... era un periodo di aspri giudizi, forti contrapposizioni, grandi battaglie, che avevano condito l'intero scenario politico già prima della campagna elettorale.

Volevo verificare il mio impegno dicevo.. costruiamo una lista civica di giovani, uomini, donne, professionisti impegnati attivamente nella vita economica e sociale di questa Città, lo fecimo al fianco dell'ex Presidente del Consiglio Filippo Aiello, persona perbene, che anche oggi ringrazio per il suo contributo a quella sfida, come candidato sindaco. Fu una battaglia dura ma superammo lo sbarramento del 5% ed entrammo in consiglio..

Ritornare tra la gente in quella campagna elettorale, mi riempii di gioia, quella gioia che solo chi ama veramente la politica può capire.. I cittadini mi premiarono aumentando di gran lunga i miei consensi e piazzandomi tra i primi 5 eletti.

Volevo continuare quel percorso che avevo intrapreso, volevo fattivamente contribuire al rilancio della mia comunità attraverso la politica.. e vedete, la politica non è una parola astratta, ma una scienza che vive dei suoi riti, dei suoi metodi, dei suoi valori. Dialettica, confronto, dialogo, scelta tra necessario e possibile, sintesi di opinioni diverse, questi principi hanno sempre animato la mia esperienza e la mia passione prima e dopo l'elezione.

Man mano nei primi 10 mesi di questa esperienza ahimè ho visto crollare via via, ognuno di questi principi, nessun dialogo, nessun confronto solo una ricerca spasmodica di capri espiatori a cui addossare ogni colpa, dai consiglieri, ai dipendenti finanche ai cittadini talvolta.. ogni problema, da quello economico a tutto il resto doveva avere un responsabile su cui puntare il dito anzichè pensare alla risoluzione del problema stesso. Una mortificazione continua dell'intero consiglio comunale, di questa assise, di ogni singolo consigliere, di ogni singolo gruppo, di ogni impegno, anche della storia di ognuno di noi e delle nostre famiglie.


Un immobilismo estenuante ha caratterizzato i primi 10 mesi di questa consiliatura, molti prima di me lo dissero... fino ad arrivare all'ennesimo commissariamento per questo Ente.

Un commissariamento che sta facendo tanto parlare di noi...

Da diverso tempo ormai ho scelto di rimanere in Silenzio rispetto alla situazione politica attuale della nostra città. La mia è stata una scelta che ha avuto una duplice motivazione, la prima è stata la necessita di riflettere seriamente e serenamente prima di parlare o esprimere giudizi, troppo facilmente ormai ci si lascia andare a critiche e giudizi approssimativi, la seconda motivazione sta







nel fatto che esistono momenti che proprio per la loro delicatezza necessitano di forme di riflessioni diverse..

ho deciso infatti di staccarmi un po dalle dinamiche politiche giornaliere e osservare tutto con un pizzico di distacco, come fossi un osservatore esterno...

ho visto e ahimè continuo a vedere cariche istituzionali in lotta perenne, guerre dichiarate, veleni, asti, a volte anche odi, scorrere a fiumi tra i corridoi del palazzo comunale... denunce, minacce, lettere e contro-lettere, ripicche, voglie spasmodiche di "abbattersi" che rendono il clima irrespirabile, ammorbano ogni idea, ogni tiepido sospiro di impegno, a volte mi fanno chiedere dove mi trovo..

Da diverso tempo ripeto che questo clima non aiuta la città.. non voglio entrare nei singoli fatti, non è questo il momento, vorrei concentrare invece l'attenzione su altro, su quello che questo clima sta generando... sono ormai strenuamente convinto che è esistito un difetto di dialogo tra consiglio e commissario all'inizio, che ha reso tutto ormai terribilmente difficile... e che tale carenza non è stata minimamente colmata da chi era legittimato a farlo, da chi rappresentando il consiglio aveva tale obbligo.

Ci sono responsabilità diffuse in questa "guerra", responsabilità anche diverse, molti miei colleghi hanno ragione a sollevare alcune critiche, così come ragione ha il Commissario Arena in alcune sue riflessioni, pur con i suoi modi che certamente nascono anche dalla sua formazione professionale che condiziona fortemente il suo modo di agire, tuttavia credo sia arrivato il momento di dire basta... potrei dire molto su responsabilità e attori di questa triste sceneggiata, non lo considero però né utile né funzionale..le responsabilità ripeto sono diverse....

A tutto c'è però un limite.. molto spesso il limite è anche la decenza.... E credo che questo limite si stia superando..

Mi rendo conto che ormai ci sono fratture insanabili, che non c'è più né tempo di ricostruzione, né tempo di dialogo.. credo però che almeno una cosa deve assolutamente essere fatta: evitare di delegittimare tutto, ogni azione, ogni riflessione, evitare soprattutto la delegittimazione delle cariche istituzionali della nostra Città'.... Evitare di delegittimare le istituzioni di cui facciamo parte, perché il consiglio comunale da una parte e chi rappresenta oggi Sindaco e Giunta sono comunque i rappresentanti massimi della nostra Comunità e delegittimare loro significa delegittimare la nostra Comunità.

Da mesi ormai non si ha nemmeno la serenità di scegliere se votare o meno, serenamente un atto... se lo voti stai con uno, se non lo voti è perché stai dall'altra parte... la politica non è una partita di calcio, in cui due squadre si fronteggiano e o fai parte di una o fai parte dell'altra, non devi mica fare gol nella porta dell'avversario, la politica è confronto, studio, scelta, ricerca di soluzioni, la politica deve colmare il divario tra sogno e realtà... non è quella a cui stiamo assistendo.

Mi metto nei panni dei cittadini che osservano, cosa penseranno? cosa stiamo facendo per loro,? come stiamo contribuendo al miglioramento della nostra comunità? Quali risposte possiamo dare se ormai da mesi siamo attori, alcuni principali, altri comparse di una sceneggiata in cui ci si fronteggia, ci si scontra continuamente? Siamo certi che i nostri elettori, i nostri compaesani chiedano questo? Beh io credo proprio di no...

Questo clima avvelenato sta uccidendo tutto e tutti...pensate per esempio a chi lavora al comune.. e che so quanto ama il proprio lavoro e mi chiedo quanto serenamente possa fare il proprio dovere... come si fa a lavorare quando sai che ogni singola parola, ogni singolo atto può essere considerato errato, o peggio, funzionale a qualcuno o qualcosa, da una parte o dall'altra... come possiamo far crescere il senso del dovere, incentivare l'impegno, la voglia fare, il tanto sbandierato cambiamento, quando un clima pesante come quello odierno ammorbano ogni cosa? Li conosco, ho avuto la fortuna



di conoscere alcuni di loro, i loro pregi, i loro difetti, il loro livello di attaccamento al senso del dovere (non per tutti uguale ovviamente) e li vedo lì seduti nelle loro scrivanie, spaesati, mi permetto di dire anche a volte non so se impauriti, ma sicuramente frastornati.

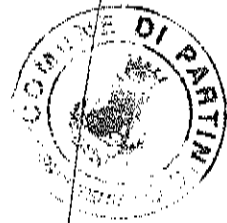
La politica partinicese ancora una volta continua ad essere vittima di un suo antico vezzo: in verità mai del tutto abbandonato, quello di dover ad ogni costo trovare un nemico, un avversario, qualcuno a cui opporsi duramente... si montano guerre, polveroni, si inaspriscono i toni, si infangano gli uomini, le persone, le storie, si alimenta il chiacchiericcio talvolta anche il mascariamento con la conseguenza che oltre a bloccare il dialogo si allontanano ancor di più i cittadini dalla politica e si alimenta fortemente l'anti-politica... un vezzo che ognuno per la propria parte sta alimentando... beh mi dispiace non è questa la politica che mi piace, non è questo il modo di farla e soprattutto credo che non sia questo il modo per fare il bene della Città... lo ho detto diverse volte e lo ripeto... non sono stato eletto per fare la guerra a qualcuno ma per contribuire a cambierà le cose... ma ahimè vi dico che in questo modo nulla potrà cambiare, nessun passo avanti potrà essere fatto....

De Gasperi diceva che un politico guarda alle prossime elezioni, uno statista invece alle prossime generazioni.. bene io credo che la politica ha l'obbligo di guardare al futuro, di organizzarlo o quantomeno di immaginarlo condito di speranza e voglia di cambiamento, voglio guardare i miei cittadini negli occhi e poter dire stiamo lavorando al domani, stiamo costruendo la Partinico che verrà, e questo oggi non riesco a farlo.

In ogni consiliatura, c'è sempre un momento fondamentale che ne caratterizza il momento storico, questa sarà ricordata come la consiliatura del dissesto, sul quale argomento non voglio minimamente entrare, ma oggi però credo che abbiamo tutti la responsabilità di dotare questo ente di uno strumento finanziario, stabilmente riequilibrato, è per questo che ho atteso fino ad oggi per comunicare quanto mi appresto a dire e su cui ho riflettuto molto.

Voterò favorevolmente questo bilancio, lo farò responsabilmente per dare alla mia città un nuovo inizio, un percorso da intraprendere certamente duro in cui necessario sarà un impegno forte e serio della nuova classe politica che verrà, è questo l'atto fondamentale..è questo il momento c'è dell'intera legislatura.

Voto il bilancio e ^{un minuto dopo} lascio il ruolo di consigliere comunale, contribuisco a dotare questo Ente dello strumento finanziario e MI DIMETTO... non riesco più a vedere mortificate queste istituzioni, questi luoghi.... non riesco più a vedere neanche mortificata la mia dignità, con squallidi videoclip di piccole comparse, per due presunti gettoni di presenza di commissione di circa 60,00 della cui liquidazione, se spettante o meno, io non sono certo responsabile..ci sono cose, valori, ideali, che nella mia vita non hanno mai avuto prezzo e che non intendo subordinare a nulla nemmeno alla più astiosa battaglia politica, perché sono parte integrante della mia vita, della mia famiglia e delle



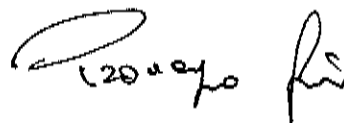
patrimonio valoriale che a mio figlio voglio insegnare e lasciare. Lascio il mio ruolo di consigliere comunale a chi dopo di me in campagna elettorale ha messo anima e corpo, condividendo con me valori e principi fondanti e che necessita di fare esperienza..

Io sarò fattivamente impegnato soprattutto a sanare questa Città, dai veleni, dagli asti e dagli odi che la stanno trasformando nella Chernobyl dei valori, contribuendo a proiettarla verso un futuro maggiormente illuminato.

Ringrazio ognuno di voi per il pezzo di strada che insieme abbiamo fatto, questo mio intervento è il mio personale punto di vista sul momento politico attuale che ci vede protagonisti e non vuole minimamente agire né da critica né da stimolo a fare altrettanto per nessuno di voi... ho grānde rispetto per ognuno di voi, per i miei concittadini e per i miei elettori e mi sento a posto con la mia coscienza compiendo tale scelta, abituato come sono a rendicontare quanto fatto, a relazionare sul lavoro svolto.

Grazie a tutti voi.

IL CONSIGLIERE COMUNALE


Paolo Pini



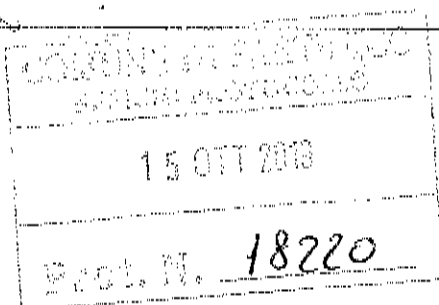
Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Responsabile del Settore Economico e Finanziario

Al Commissario Straordinario del Comune

Al Segretario Generale del Comune

e, p.c.



Oggetto: Emendamento alla proposta di delibera "Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2018/2019/2020/2021. Art. 259 comma 1 ter del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i."

Premesso che

- dall'analisi del prospetto delle spese di bilancio emerge un taglio dei fondi riservati agli "interventi per gli anziani" (missione 12, programma 3), capitolo in gran parte legato al funzionamento della casa di riposo comunale "Can. Cataldo";
- questo taglio, non accompagnato ad alcuna misura correttiva sui costi di gestione della struttura, comporterà inevitabilmente la sua chiusura a partire dal 01 gennaio 2020;

Atteso che

- anche nel caso di Comune in dissesto finanziario, il Testo Unico Enti Locali prescrive la necessaria copertura minima del 36% del costo del servizio con i proventi dello stesso, percentuale che il nostro Ente ha nel passato dimostrato di potere raggiungere (e superare) senza particolari problemi;
- molte sarebbero le misure attuabili per la riduzione dei costi e/o l'aumento dei proventi della casa di riposo;

Considerato che

- le politiche sociali del nostro Comune, già duramente colpite da tagli indiscriminati quali la chiusura degli asili nido comunali e l'interruzione del servizio di refezione scolastica, non possono subire altri colpi di scure;
- il futuro di un servizio importante come quello della casa di riposo non può essere stabilito tramite scelte di tipo tecnico, che prendono in considerazione solamente l'analisi di freddi numeri, ma necessita invece di una chiara volontà politica da parte di una compagine democraticamente eletta al governo della città;
- in tale contesto, mentre la città sta subendo le conseguenze del dissesto (le cui responsabilità devono ancora essere chiarite dagli organi competenti) con l'aumento delle tasse e il taglio dei servizi, anche la politica ha il dovere di fare la sua parte rinunciando alle somme spettanti (indennità e gettoni di presenza) che potrebbero essere utili alla prosecuzione del servizio della casa di riposo almeno fino all'insediamento della nuova amministrazione e del nuovo consiglio comunale;

I sottoscritti Consiglieri Comunali, propongono di emendare la proposta di bilancio riequilibrato come segue:

ANNO 2019

Missione 01 Programma 01 Titolo 3 "Organi Istituzionali"	- € 45.000
Missione 12 Programma 03 Titolo 3 "Interventi per gli anziani"	+ € 45.000

ANNO 2020

Missione 01 Programma 01 Titolo 3 "Organi Istituzionali"	- € 35.000
Missione 12 Programma 03 Titolo 3 "Interventi per gli anziani"	+ € 35.000

Al presente emendamento viene allegato atto di rinuncia all'indennità/gettone di presenza per i mesi "maggio-dicembre 2019" e "gennaio-giugno 2020" sottoscritto dai Consiglieri Comunali e dal Presidente del Consiglio.

Partinico, 15/10/2019

PULFO. *Giuseppe Pulfo*
DIRIGENTE. *M. Trej*





Al Presidente del Consiglio Comunale di Partinico

Al Segretario Generale

Oggetto: manifesta espressa rinuncia ai gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali

La condizione di dissesto finanziario dell'Ente ha inevitabilmente comportato misure impopolari presentate come inevitabili ai danni dei cittadini di Partinico, cui quindi sono stati richiesti importanti sacrifici con l'aumento delle tasse e il taglio dei servizi.

In questo drammatico momento storico, nel quale la gente esprime sempre di più sfiducia nei confronti della Pubblica Amministrazione e ostilità nei riguardi della politica e dei suoi esponenti istituzionali, l'intera assise ha il dovere di fare la propria parte contribuendo alla riduzione delle spese per rimettere in sesto finanziariamente in nostro Ente.

Per questi motivi, con decorrenza maggio 2019 (mese le cui spettanze non sono state ancora liquidate) e fino al termine del nostro mandato, dichiariamo la nostra manifesta espressa rinuncia ai gettoni di presenza riconosciuti per lo svolgimento del ruolo di Consiglieri Comunali, vincolando i risparmi che ne deriveranno ai capitoli di bilancio dei Servizi Sociali, con particolare riferimento al capitolo "Interventi per gli anziani" al fine di contribuire al mantenimento del servizio della casa di riposo Can. Cataldo.

Partinico, 15/10/2019

- | | | | | |
|--------|-----|--------------------|-----|-------|
| LEO | 1. | <u>Enrico Pula</u> | 13. | _____ |
| RAFINI | 2. | <u>A. B. Refin</u> | 14. | _____ |
| | 3. | _____ | 15. | _____ |
| | 4. | _____ | 16. | _____ |
| | 5. | _____ | 17. | _____ |
| | 6. | _____ | 18. | _____ |
| | 7. | _____ | 19. | _____ |
| | 8. | _____ | 20. | _____ |
| | 9. | _____ | 21. | _____ |
| | 10. | _____ | 22. | _____ |
| | 11. | _____ | 23. | _____ |
| | 12. | _____ | | |





Al Segretario Generale

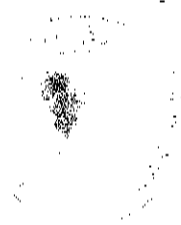
Oggetto: manifesta espressa rinuncia all'indennità di carica di Presidente del Consiglio

La condizione di dissesto finanziario dell'Ente ha inevitabilmente comportato misure impopolari presentate come inevitabili ai danni dei cittadini di Partinico, cui quindi sono stati richiesti importanti sacrifici con l'aumento delle tasse e il taglio dei servizi.

In questo drammatico momento storico, nel quale la gente esprime sempre di più sfiducia nei confronti della Pubblica Amministrazione e ostilità nei riguardi della politica e dei suoi esponenti istituzionali, l'intera assise ha il dovere di fare la propria parte contribuendo alla riduzione delle spese per rimettere in sesto finanziariamente in nostro Ente.

Per questi motivi, con decorrenza maggio 2019 (mese le cui spettanze non sono state ancora liquidate) e fino al termine del mio mandato, dichiaro la mia manifesta espressa rinuncia all'indennità di carica riconosciuta per lo svolgimento del ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, vincolando i risparmi che ne deriveranno ai capitoli di bilancio dei Servizi Sociali, con particolare riferimento al capitolo "Interventi per gli anziani" al fine di contribuire al mantenimento del servizio della casa di riposo Can. Cataldo.

Partinico, 15/10/2019







SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARIO
Piazza Umberto I° n. 3 - 90047 Partinico
Responsabile: Dott. Giuseppe Misuraca
Tel. 091/8913209
Indirizzo PEC: ragioneria@pec.comune.partinico.pa.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 64 DEL 16.10.2019

OGGETTO: Emendamento alla proposta di delibera all'ipotesi bilancio stabilmente riequilibrato nel quinquennio 2017/2021- prot. 18220 del 15.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3°
SERVIZI ECONOMICO- FINANZIARI

Visto l'emendamento presentato in data 15.10.2019 con nota prot. n.18220;

Visto il D.M del 31.12.1983 che individua i servizi pubblici locali a domanda individuale (non indispensabili) e tra questi le case di riposo e di ricovero;

Visto l'art. 243 del D.Lgs 267/2000 che disciplina i controlli anche degli enti locali dissestati da parte della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, **parere non favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile per i seguenti motivi:

- a) gli stanziamenti previsti nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2020 e 2021 non possono essere destinate per i servizi a domanda individuale (non indispensabili) non coperti per intero con proventi e contribuzioni;
- b) la presunta quantificazione degli importi previsti nella parte Entrata dell'emendamento di cui in oggetto non riescono a coprire interamente il costo del servizio.

Il Responsabile del Settore
Dott. Giuseppe Misuraca

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VISTI I PARERI NON FAVOREVOLI IN ORDINE
ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ESPRESSE DAL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARIO, ESPRIME
PARERE NON FAVOREVOLE PER LE
MOROSI MEGLIORI CONDIZIONI.

PARTINICO LI 15-10-2019

(ALL. E)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 84 DEL 16-10-2019

Al Commissario Straordinario = SEDE=
Al Presidente del Consiglio Comunale =SEDE=

Oggetto : Utilizzazione personale con reddito di cittadinanza .

Premesso che in data 16/09/2019, prot. n. 15990, il sottoscritto Consigliere Comunale GIULIANO Vito Capogruppo Fratelli D'Italia presentava una richiesta di utilizzo di cittadini con reddito di cittadinanza al Commissario Straordinario, avendo preso conoscenza della presente legge che prevede il reddito di cittadinanza abbia due tipi di ricadute diverse una economica e l'altra di inclusione (inerenti al mondo del lavoro), il Ministero demanda alla seconda ipotesi ai distretti socio sanitario.

Ricordo a me stesso che il comune capofila del Distretto 41 è il Comune di Partinico che ha il compito di attivare tutta una serie di progetti destinati alle categorie deboli, (disabili poveri etc. etc.).

Attualmente il Distretto di cui è capofila il nostro comune è in ritardo su tutto una serie di progetti, non esiste il piano di zona, il progetto Home Care è stato preso in carico dal comune di Balestrate in quanto noi comune di Partinico non siamo in grado e questo comporta perdita di soldi nelle casse del comune .

Il progetto PON (inclusione) per lo stesso motivo è stato preso in carico dal Comune di San Giuseppe Jato, così come tante altre procedure come quella del reddito di cittadinanza previsto per legge e che il nostro Comune è in netto ritardo, motivo per cui vista l'impossibilità di utilizzare i percettori :

Propongo anche di utilizzare tutti i nostri gettoni di presenza fino a fine mandato per creare delle borse di studio che serviranno a promuovere in merito quei studenti , perché vivendo sotto la soglia della povertà ottengono risultati eccellenti a Scuola o Università.

Partinico, 16/10/2019

Il Capogruppo Fratelli D'Italia

Vito GIULIANO

Prot 18270
16/10/2019





PROPOSTA DI INTEGRAZIONE E MODIFICA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 64 DEL 16-10-2019

Premesso che il DUP per il periodo 2017/2019, contiene degli allegati, in particolare il "Programma triennale ed elenco annuale 2019 dei lavori pubblici, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 50 del 30/04/2019, comprendente, tra l'altro, i beni suscettibili di alienazione";

visto il parere favorevole dell'organo di revisione relativo al DUP 2017/2019, reso in data 26/08/2019, nel quale viene riportato che "la deliberazione consiliare può tradursi: in una approvazione - *omissis* - oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento";

visto che nell'allegato I - scheda C - elenco degli immobili disponibili, sono riportati i "terreni agricoli e fabbricati rurali annessi, ubicati in contrada Bosco Falconeria da suddividere in lotti" per un valore stimato di € 460.000,00;

visto che nell'allegato I - scheda D - elenco degli interventi del programma, per l'annualità 2020 è riportata la "vendita dei terreni agricoli e fabbricati rurali annessi, ubicati in contrada Bosco Falconeria da suddividere in lotti" ad un importo di € 460.000,00;

considerato che i terreni agricoli con annessi fabbricati rurali ubicati in contrada Bosco Falconeria, da decenni, in virtù di apposita concessione da parte del Comune di Partinico, sono nella disponibilità dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Danilo Dolci" di Partinico, Istituto con indirizzo Servizi Sociali, Alberghiero ed Agrario;

considerato che l'Istituto "Danilo Dolci", ha sempre utilizzato funzionalmente l'azienda agraria e gli edifici scolastici esistenti, questi ultimi di proprietà della ex Provincia di Palermo, sino a quando le condizioni dei medesimi edifici lo hanno consentito;

considerato che la ex Provincia di Palermo, appena qualche anno fa, ha ristrutturato i predetti edifici scolastici per garantirne la corretta fruizione, creando così i presupposti per un rilancio delle attività ad indirizzo agrario dell'Istituto;

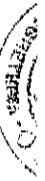
considerato che l'azienda agraria e gli edifici scolastici adiacenti, costituiscono un tutt'uno e che l'alienazione dell'azienda agraria destinerebbe gli edifici scolastici al totale abbandono con conseguente degrado e precluderebbe le attività di rilancio dell'indirizzo agrario dell'Istituto;

per tutto quanto prima riportato, il Consiglio Comunale di Partinico, integra e modifica il DUP nella parte relativa al Piano delle alienazioni (paragrafo 3.2.3), inserendo il seguente capoverso che costituisce atto di indirizzo politico al Commissario Straordinario ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento:

«l'alienazione dei terreni con annessi fabbricati rurali ricadenti in contrada Bosco Falconeria ed in uso all'Istituto "Danilo Dolci" potrà avvenire previo confronto, in apposito tavolo tecnico, tra il Comune di Partinico, l'Istituto "Danilo Dolci" e la ex Provincia di Palermo, finalizzato a verificare le eventuali proposte di rilancio dell'intera azienda agraria con annessi edifici scolastici.»

ALIANO
RUCIFO
ROVENZANO
BUGANO' E.
RAPPÀ S.A.E.
LANCUBAS
GIULIANO
L. DI RAPANI
F. DIACONZ
D'ANGELO
D.F. SIMONE

Alc. Costa



2

Oggetto: Atto di indirizzo

- Visto l'elenco dei beni patrimoniali da alienare allegato allo schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato nel quinquennio 2017/2021
- Considerato che l'importo di €. 1.399.300,00 riferito al piano di alienazione **quadro 18 dell'allegato F "risorse per il risanamento"** risulta difficilmente concretizzabile in quanto non sono risultati, già negli anni pregressi, appetibili per il mercato
- In effetti continuare a definire "piscina comunale" una discarica a cielo aperto e pretendere un importo di € 577 mila euro è un obiettivo assai arduo da raggiungere. Stesso ragionamento vale per i 277 mila euro richiesti per l'autostazione di Viale della Regione

Si impegna, pertanto, l'Amministrazione al fine di

Predisporre e sottoporre al consiglio comunale le relative varianti e/o destinazioni d'uso al fine di rendere effettivamente appetibili per gli imprenditori locali i beni facenti parte del suddetto piano di alienazione

Partinico

I Consiglieri

Toti Comito [Signature]

Erasmus Brigano [Signature]

Gaspare Soffena [Signature]

Lo Iacono [Signature]

D'Angelo S. [Signature]

DE-SIMONE [Signature]

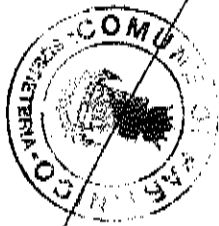
GANCIVERA S. [Signature]

DILBERTO [Signature]

RAPPA E. [Signature]

GIULIANO V. [Signature]

APPROVATO



NE DI



1954

1. E.

IL PRESIDENTE

Silvana Italiano



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Erasmus Brigano

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

LI _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il 16.10.2008;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

